

Un quotidiano costruito attorno a te

Dal 14 gennaio, ItalyPost
il nuovo quotidiano
che racconterà il futuro
di imprese e territori

italypost | 
il quotidiano che racconta il futuro di imprese e territori
Cina, intesa sui gasdotti
l'intesa sul gas: via libera al nuovo gasdotto siberiano

Revolut Business

Anno I no. 1 | euro 2,50



italypost | 

ItalyPost, racconteremo il futuro delle imprese e dei territori

Dal 14 gennaio

Dal 14 gennaio online, in pdf sfogliabile e in cartaceo, gli imprenditori avranno **un loro nuovo quotidiano di 32 pagine**, realizzato con la serietà, l'oggettività e l'autorevolezza di ItalyPost. Un quotidiano utile per avere **strumenti per orientarsi nei mercati** e per poter effettuare le scelte che ogni imprenditore deve affrontare ogni giorno. Un quotidiano orientato a proporre soluzioni pragmatiche ai problemi, evitando chiacchiere e sterili polemiche.

Gli argomenti

La **politica internazionale** per capire come gestire la nuova fase della globalizzazione; le **scelte dell'Europa**, per capire le decisioni della Commissione nelle materie che competono alle imprese; le **storie di imprese** di successo per studiare i modelli di crescita; le **acquisizioni** per capire come si muovono i competitor. E poi, **inchieste approfondite** e **analisi dei bilanci** delle aziende e delle strategie di crescita delle imprese.

Informazione obiettiva

ItalyPost sarà un quotidiano che fornirà **informazioni obiettive e indipendenti** da influenze esterne. Grazie alla sottoscrizione di abbonamenti annuali da parte degli imprenditori, non ci saranno interferenze sull'informazione da parte degli investitori pubblicitari. Ospiteremo pubblicità solo di chi avrà servizi da offrire agli imprenditori, non da parte di chi fa campagne di comunicazione che hanno come obiettivo edulcorare la realtà dei fatti.

ItalyPost sarà **il quotidiano che darà voce al mondo delle imprese**: racconterà chi produce valore, innova e costruisce il futuro del Paese. Offrirà **analisi, dati e visioni** utili a comprendere i mercati, orientare le scelte utili alla crescita e alla competitività delle PMI italiane.

Europeisti critici

L'Europa è l'orizzonte dove si colloca ogni impresa e senza Europa saremmo marginali. Ma ogni scelta europea sarà vagliata per gli effetti concreti che provoca sul tessuto industriale. Saremo, quindi, critici nei confronti di qualsiasi scelta ideologica, ma avendo ben chiaro che problemi come, per esempio, i cambiamenti climatici o la necessità di costruire politiche migratorie al servizio delle imprese, non sono più nodi eludibili.

La lettura dei numeri

In questi anni, abbiamo compreso con le ricerche sulle **imprese Champions, Best performer e Top dei distretti**, che il metro migliore per leggere l'evoluzione delle imprese sono i bilanci, specie se letti nella serie storica degli ultimi anni. A fronte di tanta informazione nella quale contano di più affermazioni roboanti e legate alle mode, noi ci atterremo sempre ai numeri. Perché i bilanci raccontano meglio la realtà di tanti comunicati stampa.

Le firme autorevoli

La squadra di **30 giornalisti e 40 collaboratori** che realizzerà ItalyPost è forte e autorevole. A fianco di **15 giovani giornalisti** lavoreranno a realizzare ItalyPost personalità come Stefano Feltri, Alessandra Minello, Marino Sinibaldi, Lidia Baratta, Caterina Della Torre, Alessandro Aresu, Romano Cappellari, Andrea Batilla, Marco Bentivogli, Maria Gaia Fusilli, Andrea Vianello, Luca Garavaglia, Roberto Siagri, Henry Sanderson.

Pechino riduce la dipendenza dal GNL via mare e guadagna sicurezza energetica, Putin lega il futuro russo al mercato asiatico

Russia-Cina, intesa sui gasdotti

Xi e Putin firmano l'intesa sul gas: via libera al nuovo gasdotto siberiano

Editoriale

VESTITI DI STATO

di Filiberto Zovico

La notizia dell'ingresso di Invitalia con il 30% nella catena veneziana di abbigliamento Colin è sconcertante per chi ritiene che le attività economiche, almeno quelle non strategiche come la Difesa, funzionino meglio in un meccanismo di libero mercato. Essa ci riporta ai tempi in cui lo Stato, con i soldi dei cittadini, finanziava persino la produzione di panettoni.

BERLUSCONI RASSICURA BERLINO. OK DAL MINISTRO WEIMAR SULL'OPERAZIONE PROSIEBEN



Equilibri in bilico

Xi e Putin firmano l'intesa sul gas: via libera al nuovo gasdotto siberiano Mosca sostituisce l'Europa con la Cina

L'intesa tra Mosca e Pechino per la costruzione di un nuovo gasdotto siberiano, che porterà il flusso di gas dalla Russia alla Cina, è un segnale di una svolta strategica per entrambe le potenze. Per la Russia, che ha cercato di diversificare i suoi mercati di sbocco, è un'occasione di rafforzare la sua influenza in Asia. Per la Cina, che ha cercato di ridurre la sua dipendenza dal GNL, è un'occasione di aumentare la sua sicurezza energetica. L'intesa è stata firmata da Xi Jinping e Vladimir Putin, che si sono incontrati a Mosca per discutere di vari temi di cooperazione. La notizia è stata accolta con interesse da tutti i media e ha suscitato molte reazioni. Alcuni sostengono che l'intesa è un segnale di una nuova alleanza tra Russia e Cina, mentre altri sostengono che si tratta solo di una mossa tattica per entrambe le potenze. In ogni caso, l'intesa ha un impatto significativo sul mercato energetico globale e sulla geopolitica internazionale.

Indicatore	Valore
Indice di fiducia	+5%
Indice di crescita	+8%
Indice di inflazione	77,8%
Indice di disoccupazione	3,500
Indice di sviluppo	+41,4%

Power of Siberia 2 rafforza l'asse Mosca-Pechino

Nuovi equilibri energetici

L'intesa tra Mosca e Pechino per la costruzione di un nuovo gasdotto siberiano, che porterà il flusso di gas dalla Russia alla Cina, è un segnale di una svolta strategica per entrambe le potenze. Per la Russia, che ha cercato di diversificare i suoi mercati di sbocco, è un'occasione di rafforzare la sua influenza in Asia. Per la Cina, che ha cercato di ridurre la sua dipendenza dal GNL, è un'occasione di aumentare la sua sicurezza energetica. L'intesa è stata firmata da Xi Jinping e Vladimir Putin, che si sono incontrati a Mosca per discutere di vari temi di cooperazione. La notizia è stata accolta con interesse da tutti i media e ha suscitato molte reazioni. Alcuni sostengono che l'intesa è un segnale di una nuova alleanza tra Russia e Cina, mentre altri sostengono che si tratta solo di una mossa tattica per entrambe le potenze. In ogni caso, l'intesa ha un impatto significativo sul mercato energetico globale e sulla geopolitica internazionale.

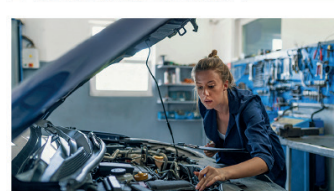
Eurozona, inflazione ad agosto sale al 2,1%

Italia stabile al 1,7%

L'inflazione nella zona euro è salita a 2,1% ad agosto, dopo essere stata al 2,0% nel mese di luglio. L'incremento è dovuto principalmente all'aumento dei prezzi dei servizi e dei beni di consumo. L'Italia, invece, ha mantenuto la sua inflazione al 1,7%, che è inferiore alla media della zona euro. Questo indica che l'economia italiana è ancora sotto pressione e che i prezzi non stanno aumentando abbastanza rapidamente. La Banca d'Italia e la Banca Centrale Europea (BCE) stanno monitorando attentamente l'andamento dell'inflazione e potrebbero intervenire in futuro per stabilizzarla.

ItalyPost 19 settembre 2025

STRATEGIE D'IMPRESA



Nel 2024 il mercato globale del software legato all'automotive ha superato i 18 mld di dollari e crescerà del 10,9% annuo fino al 2034. La componente digitale può valere oltre un terzo del prezzo di un'auto.

Software al volante L'auto diventa una miniera di dati

di Alberto Cantoni

Le auto sono diventate vere e proprie miniere di dati. Ogni chilometro percorso genera una quantità enorme di informazioni, che vanno dalla posizione e dalla velocità alla temperatura dei motori e all'uso dei vari componenti. Queste informazioni possono essere utilizzate in molti modi: per migliorare l'efficienza dei motori, per sviluppare nuovi servizi, per personalizzare l'esperienza di guida, o per vendere i dati a terzi. Tuttavia, l'uso dei dati delle auto solleva anche questioni di privacy e di sicurezza. È importante che i produttori e i governi trovino un modo per bilanciare i benefici dell'analisi dei dati con la protezione dei diritti dei cittadini.

Volkswagen sotto accusa: fuga di dati rivela fragilità della mobilità digitale

di Maria Gela Pirelli

In un'indagine condotta da un gruppo di ricercatori, è stato scoperto che Volkswagen ha violato la privacy dei suoi clienti, divulgando dati personali e di guida. Questo ha sollevato interroganti sulla sicurezza dei dati nella mobilità digitale. I ricercatori hanno analizzato i dati di un'auto Volkswagen e hanno trovato informazioni sensibili, come nomi, indirizzi e percorsi di guida, che sono stati condivisi con terzi senza il consenso degli utenti. Questo tipo di violazione è preoccupante perché mostra che le aziende che operano nel settore della mobilità digitale non stanno prendendo sufficienti precauzioni per proteggere i dati dei loro clienti.

"I TESTI E I CONTENUTI RIPORTATI IN QUESTA PAGINA SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVI E NON RIPETITI A TUTTI REALI"

ItalyPost 19 settembre 2025

FINANZA

IN BORSA



Mps rilancia l'offerta su Mediobanca

Il cda approva un esborso massimo di 750 milioni e abbassa



LOCALE & GLOBALE

Fidia cresce due acquisizioni nel pharma estero

Due acquisizioni nel settore farmaceutico estero hanno permesso a Fidia di aumentare la sua presenza internazionale. Le acquisizioni riguardano aziende che operano in mercati chiave come l'Europa e l'Asia. Fidia ha dichiarato che queste acquisizioni sono in linea con la sua strategia di crescita e di diversificazione. Le nuove acquisizioni porteranno a Fidia nuovi prodotti e nuovi clienti, contribuendo al suo sviluppo a lungo termine.

Il gruppo padovano acquisisce la britannica Alcatraz e Modtrina parte un piano da 150 milioni per espandere la presenza globale focus su oftalmologia e settori di urologia, ginecologia e dermatologia

Lo sviluppo di un piano di espansione globale da 150 milioni ha permesso al gruppo padovano di acquisire la britannica Alcatraz e Modtrina. Il piano prevede investimenti in ricerca e sviluppo, marketing e distribuzione in nuovi mercati. L'acquisizione di Alcatraz e Modtrina è un passo importante per il gruppo, che mira a diventare un player globale nel settore farmaceutico.

Comi chiude aumento da 33 milioni Ora parte la fase di rilancio

Comital ha chiuso l'anno con un aumento di 33 milioni, segnando un nuovo record. Ora il gruppo si prepara a entrare nella fase di rilancio. I dirigenti di Comital hanno dichiarato che l'aumento è dovuto a una serie di fattori, tra cui l'aumento delle vendite e la riduzione dei costi. Il gruppo si prepara a lanciare nuove iniziative di marketing e a espandere la sua presenza in nuovi mercati.

Antichio e GranTerra alleati per la Spagna, accordo nel food

Antichio e GranTerra hanno firmato un accordo di collaborazione per la Spagna, nel settore del food. L'accordo prevede che le due aziende lavoreranno insieme per sviluppare nuovi prodotti e servizi per il mercato spagnolo. L'accordo è un segnale positivo per le due aziende, che hanno dimostrato di essere in grado di collaborare efficacemente.

"I TESTI E I CONTENUTI RIPORTATI IN QUESTA PAGINA SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVI E NON RIPETITI A TUTTI REALI"

LA CHAMPION AI RAGGI X

L'azienda della nautica di lusso chiude il semestre a 186,8 mln (-1,6%) Già l'EBITda (30,4 mln, -6,3%), ma è l'utile netto a segnare il calo più marcato (12,2 mln, -58%). In Borsa titolo a -13,3%



The Italian Sea Group, nei primi sei mesi ricavi stabili Ma utile dimezzato

L'azienda della nautica di lusso The Italian Sea Group ha chiuso il primo semestre con ricavi stabili ma un utile netto dimezzato. L'EBITda è sceso del 6,3% e l'utile netto del 58%. In Borsa il titolo è sceso del 13,3%. I dirigenti dell'azienda hanno dichiarato che il calo dell'utile netto è dovuto a una serie di fattori, tra cui l'aumento dei costi e la riduzione delle vendite. Tuttavia, i ricavi sono rimasti stabili, il che indica che l'azienda è ancora in grado di generare entrate.

"I TESTI E I CONTENUTI RIPORTATI IN QUESTA PAGINA SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVI E NON RIPETITI A TUTTI REALI"



Sei un imprenditore
e vuoi poter scegliere
ogni giorno
consapevolmente
informato?

Abbonati subito a ItalyPost
a **300 euro** all'anno
anziché a 399 euro

Entrerai così a far parte
anche della **community**
di ItalyPost con accesso
privilegiato ai nostri libri,
alle nostre iniziative
e convegni.

ItalyPost, il quotidiano
per imprenditori
che vogliono avere
strumenti per continuare
a crescere.

Per attivare
l'abbonamento



Dal 14 gennaio, racconteremo il futuro di imprese e territori
